

MANTOVA

La falegnameria creativa

Gli arredamenti e gli oggetti unici dei fratelli Barbieri

a pagina 3

AREZZO

La forza dell'arredo su misura

La progettazione completa per i grandi brand

a pagina 4

SALSOMAGGIORE

Il bello dei serramenti

Porte e finestre di design a Salsomaggiore

a pagina 4

la notizia popolare

SETTEMBRE 2016

N°7

WWW.LANOTIZIAPOPOLARE.IT

Free Press
a cura del

 **BANCO POPOLARE**

**INTERVISTA
A MICHELE DE LUCCHI**

Non distruggiamo il bello dell'Italia

Architetto Michele De Lucchi, quale significato ha il design, con la sua estetica, il suo indotto e la sua cultura industriale per il nostro Paese?

Fashion, Furniture e Food sono le tre "effe" che contraddistinguono l'Italia nel mondo e si riferiscono a un generale lifestyle che ci è internazionalmente invidiato. Investire in questi settori dà a tutti gli italiani il vantaggio di essere riconosciuti come qualitativamente migliori. Purtroppo il nostro è un Paese bellissimo, ma burocraticamente difficile.

In che modo il design innerva e influenza la capacità italiana di pensare, fare e produrre oggetti, come raccontiamo in questo nuovo numero de La Notizia Popolare?

Siamo circondati da oggetti e edifici bellissimi e credo che alcuni, coscientemente o incoscientemente, sentano l'influenza di tanta meraviglia. Non molti. Molta Italia è

segue a pagina 2

La sottile arte del design

Arredi su misura, sedie e tavoli per i Google Campus, progettazione di spazi per grandi brand della moda, falegnamerie creative, serramenti unici, punti luce che trasformano gli ambienti. Quando il design unisce industria e artigianato...

BERGAMO

"Made in Pedrali"

La Pedrali di Mornico al Serio è tra i leader mondiali in prodotti d'arredo come sedie e tavoli. La loro firma la si trova al Google Campus di Dublino, nei ristoranti stellati e nelle gioiellerie di alta moda di mezzo mondo.

a pagina 2

VERONA

In principio fu la luce

La Arredoluce di San Giovanni Lupatoto è specializzata in progettazioni illuminotecniche. Sapienza artigianale e proiezione nel futuro permettono letteralmente di trasformare gli ambienti.

a pagina 3



Lampada Tolomeo - Michele De Lucchi per Artemide



Il piccolo germoglio del lavoro per le persone ai margini della nostra società

NABOT Società Cooperativa Sociale a R.L.
Via Entella, 197 - 16043 Chiavari (GE)
C.F. e P.IVA 01378340994

www.nabot.it  nabot coop. soc.

PER TUTTI VOI LA NUOVA APP

lanotizia popolare

Scarica gratuitamente la nuova APP de La Notizia Popolare su tutti i principali store per poter essere sempre aggiornato sulle ultime storie, riscoprire i nostri racconti e trovare tanti articoli inediti.

24,5

miliardi di euro il fatturato complessivo
dell'industria del design italiano nel 2015

+3,4%

la crescita del fatturato dell'industria
del design nel 2015INTERVISTA A
MICHELE DE LUCCHI

continua dalla prima

abbandonata a un inibente fatalismo che nessuno ci invidia. D'altra parte in alcune zone d'Italia la scarsa intraprendenza ha salvaguardato alcuni mestieri artigianali antichi, spariti altrove, rari oggi e di grande qualità. L'artigianato e la capacità di fare e produrre con processi ridotti e semplici, rimane una forza della nostra società.

Cosa serve al nostro sistema industriale per sfruttare al meglio le potenzialità della creatività e del gusto italiani?

Il problema dell'artigianato tradizionale è che fatica ad accettare e assorbire l'innovazione soprattutto in termini di aggiornamento culturale. Non è sempre vero che le cose di una volta sono migliori di quelle di oggi e va incoraggiato il pensiero che oggi si può fare meglio. Questo è possibile solo in una società colta che distingue con chiarezza il buono e bello dal cattivo e brutto. Il sistema industriale deve investire nell'educazione umanistica oltretutto tecnica.

Riuscirà il nostro Paese a restare uno dei luoghi di eccellenza del design mondiale?

Sì se coltiveremo la conoscenza, la curiosità, la voglia di sapere di più. Ma tutto questo non ha senso se avviene in un ambiente deteriorato, in un paesaggio distrutto, in abitazioni e uffici trasandati, in spazi pubblici dimessi, con attrezzature, mobili e oggetti senza qualità e senza "stile", quello stile che vengono da noi per ammirare da tutto il mondo.

Marco Alfieri

Bergamo

Design
"Made in
Pedrali"

Essenza puramente italiana, ispirazioni e collaborazioni con le eccellenze internazionali del design. Pedrali, l'azienda di Mornico al Serio (Bergamo) nata nel 1963 da un'impronta di tradizione familiare, è oggi al top di settore e i suoi prodotti d'arredo in materiale plastico, metallo, legno e imbottito, principalmente sedie e tavoli, hanno ottenuto numerosissimi premi di prestigio: «Su tutti, Frida, una seduta che coniuga bellezza e tecnologia, si è aggiudicata il XXII Compasso d'Oro ADI nella categoria Design per l'Abitare "per la semplice bellezza scultorea"». A parlare è Giuseppe Pedrali che, con la sorella Monica, governa l'azienda fin da giovanissimo ed è convinto promotore di un Made in Italy che, coniugato come "Made in Pedrali", diviene know how del "bello", riconosciuto in tutto il mondo. Qualche esempio? Il Google Campus di Dublino e il ristorante tre stelle Michelin Alain Ducasse at the Dorchester nel cuore di Londra, il Salewa Headquarter di Bolzano, la boutique della maison francese di alta gioielleria Van Cleef & Arpels sulla mitica Fifth Avenue di New York e la Kanazawa Umimirai Library in Giappone. «In ciascuno di questi posti c'è la nostra firma. Come per i nostri tavoli, protagonisti del

300

i dipendenti
dell'azienda

70

milioni
il fatturato
in costante
crescita

ristorante Verne, in cima alla Tour Eiffel, per non parlare del progetto della funivia Skyway Monte Bianco, il luogo più alto in cui sono stati inseriti i nostri arredi!». Un quartier generale e uno stabilimento bergamaschi, un altro polo produttivo a Udine dedicato al legno, circa 300 dipendenti e un fatturato in costante crescita che oggi supera i 70 milioni di euro: «L'innovazione e la sostenibilità sono state la nostra scelta vincente. Gli investimenti sul prodotto e

*DNA ITALIA
Sopra:
dal progetto
di Cino
Zucchi,
il nuovo
magazzino
automatico
dell'azienda,
in procinto
di entrare
in attività.
Sotto da
sinistra:
i titolari
Monica, Mario
e Giuseppe
Pedrali.*

sul servizio al cliente sono strategie imprescindibili in ogni fase del processo. Non per nulla stiamo per inaugurare il nostro nuovo magazzino automatico, una torre alta 29 metri per 7mila mq di superficie, progettata per noi dal grande architetto italiano Cino Zucchi, che permetterà lo stoccaggio di 16.880 pallet di prodotti finiti e semilavorati, garantendo ancora più tempestività nelle consegne».

Daniela Baiguini



600

milioni di euro il giro d'affari complessivo dell'e-commerce di design in Italia

12,4

miliardi di euro il valore dell'export di design italiano nel mondo

3,7

miliardi di euro il fatturato delle prime 20 aziende del mobile in Italia

SETTEMBRE 2016
NUMERO 7

Verona

La luce che dà la vita

La filosofia vincente della Arredoluce di San Giovanni Lupatoto: se vent'anni fa si trattava di applicare un faretto al soffitto, ora le tecnologie a disposizione permettono di trasformare gli ambienti

La luce che dà la vita. Al tavolo da pranzo di una cucina, a un ufficio affollato di computer e fogli di carta, agli scaffali della frutta di un supermercato. «La luce con i suoi effetti crea movimento, regalando un'anima a ogni cosa» spiega Silvano Ferrari, che trent'anni fa esatti, col fratello Giovanni, fondò Arredoluce, l'azienda di San Giovanni Lupatoto, nel veronese, specializzata nella progettazione illuminotecnica.

Dal 1986 è stato un percorso di evoluzione. «Allora Giovanni ebbe letteralmente una illuminazione – scherza Silvano – e insieme decidemmo di fare questa scommessa». Cioè, individuare e installare le luci più adatte ai diversi tipi di ambienti nei quali venivano chiamati a lavorare.

«La nostra forza è stata quella di puntare sulla progettazione – sottolinea – ossia entrare in gioco quando l'ambiente è in fase di ideazione e attraverso il

1986

anno
di fondazione della
Arredoluce

movimento della luce creare degli effetti bellissimi, che danno vita ai diversi spazi». Effetti apprezzati dai clienti, che negli anni hanno dato sempre più importanza al fattore illuminazione. Se vent'anni fa si trattava di applicare un faretto al soffitto, ora una maggiore sensibilità unita alle tecnologie a disposizione permette di trasformare gli ambienti.

Si esalta Silvano quando ne parla, e questo entusiasmo lo ha trasferito anche fuori dai confini aziendali. Partendo dalla convinzione che «la luce dà la vita», ha creato con il fratello l'associazione In principio era la luce, nella quale hanno coinvolto anche altri imprenditori. «Volevamo fare qualcosa di buono – spiega – e attraverso raccolte di fondi e iniziative di vario tipo aiutiamo le persone bisognose». Portando loro luce. E una vita migliore.

Diletta Faccin



ARTE E DESIGN
I prodotti della Realizzatori di Idee coniugano artigianato e altissima creatività. A destra, l'iTòch, amplificatore naturale per iPhone.

Mantova

La falegnameria creativa dei fratelli Barbieri

La Realizzatori di Idee nasce dalla volontà di trasformare il laboratorio paterno in un luogo dove realizzare arredamenti e oggetti unici

Realizzatori di Idee nasce dalla volontà dei fratelli Davide e Daniele Barbieri di trasformare l'azienda del padre in un laboratorio di design creativo dove realizzare arredamenti e oggetti unici. «Il valore aggiunto della nostra attività è sempre stato quello di gestire la progettazione e la realizzazione internamente», spiega Daniele, «per questo ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo iniziato a investire in macchinari a controllo numerico e ad affiancarci di figure professionalmente valide che ci hanno permesso di costruire quello che all'inizio era solo un progetto nelle nostre teste».

Prendete iTòch: amplificatore "naturale" in legno per iPhone, nasce quattro anni fa. «Abbiamo iniziato a fare indagini di mercato», spiega Barbieri, che argomenta che un prodotto simile era nelle loro corde, essendo Realizzatori di Idee «principalmente una falegnameria».

«Siamo riusciti a creare un oggetto che fosse tecnologico, ma al tempo stesso naturale, non avendo al suo interno nulla di tecnologico», dice il titolare, contento della riuscita del progetto.

L'azienda sorge a Mantova, e a questa terra è molto legata: «Noi realizziamo oggetti unici Made in Italy ma ciò non basta, noi li marchiamo con il "Made in Mantua"», dichiara orgoglioso Barbieri, che aggiunge: «Abbiamo una città fantastica, poco conosciuta, perché non promuoverla anche nel resto del Paese e del mondo?».

L'importante, d'altronde, è continuare a divertirsi: «Il nostro lavoro ci piace un sacco e di soddisfazione ne riceviamo spesso, anche nel quotidiano: dalla risoluzione di un problema costruttivo, alla realizzazione di un arredo che lascia il segno», dice Daniele Barbieri.

Davide Piacenza

E LUCE FU
I giochi di luce elaborati dalla veronese Arredoluce sono tra i più originali e apprezzati per l'illuminazione di ambienti pubblici e privati.



+13,8%

la crescita degli occupati nel settore design in Italia nel periodo 2011-2015

486.700

il numero di occupati nell'industria del design in Italia nel 2015

**Arezzo****I campioni dell'arredo su misura**

La Aba di Arezzo unisce dagli anni Cinquanta anima industriale e artigiana. Dalla produzione di arredi per la piccola ristorazione alla progettazione completa per i grandi marchi in giro per il mondo

Realizzare ogni progetto come se fosse il primo e, per questo motivo, unico. È probabilmente questo il segreto di Aba Arredamenti, azienda aretina da oltre 60 anni tra le maggiori realtà italiane nel campo degli arredi su misura, per caffetterie, pasticcerie, gelaterie, pizzerie, enoteche e ambienti pubblici in genere. Questo saper mescolare l'aspetto più tipicamente industriale – con i suoi cinque reparti, dallo studio per la progettazione alla vetreria, passando per falegnameria, acciaieria, produzione frigoriferi e verniciatura, più di 50 dipendenti e 7000 metri quadrati di capannoni – all'anima artigiana, che pulsa e si rinnova avendo come unico

50

i dipendenti di Aba Arredamenti

1954

anno di nascita della Aba - Arredamento Bar Alimentari

obiettivo la qualità del prodotto finale. Dalla creazione progettuale alla consegna, Aba segue ogni passaggio: e lo fa nella sede di Arezzo, nei propri stabilimenti, grazie a uno staff di professionisti in grado di analizzare e organizzare gli spazi interni con soluzioni pensate appositamente. È proprio la cura dei particolari, infatti, a contraddistinguere le realizzazioni dell'azienda. Sono i dettagli, non a caso, a dare vita al locale, a differenziarlo: il progetto su misura, poi, abbinato all'uso delle tecnologie più avanzate, fa il resto. Come ben sanno alcuni grandi marchi della moda che si rivolgono a loro.

A capo di Aba troviamo Massimo e Roberto Giaccherini, che rappresentano

la seconda generazione dopo il fondatore, il padre Mario, che nel 1954 dette vita alla piccola fabbrica Arredamento Bar Alimentari. Fino agli anni Ottanta Aba ha lavorato principalmente nella

provincia di Arezzo. Poi la chiave di volta, le prime commesse importanti a Firenze, tra cui vale la pena citare Palazzo Pitti e Caffè Paskosky, a Siena, Roma e, poco a poco, nel resto d'Italia. Da qui l'estero, con la Russia, il Giappone e il Sudamerica.

Nadia Davini

QUESTIONE DI FORME E DI SPAZIO
Sopra, due generazioni unite dal talento imprenditoriale: Massimo, Roberto e Mario Giaccherini. A lato, un esempio di come gli arredi Aba sappiano dialogare con l'ambiente circostante.

BISONNO**La gioielleria d'arredamento**

Fondata circa due anni e mezzo fa da Alessandro Galanti, la AIGala Lux di Bissonno (MB) è un'azienda specializzata nella realizzazione di esclusivi oggetti e decorazioni per interni. Una vera e propria "gioielleria d'arredamento", come ama definirli il suo ideatore, che oggi vende le proprie creazioni artigianali in tutto il mondo.

Leonida CattaniContinua su www.lanotiziapopolare.it**SALSOMAGGIORE****Le finestre su un oceano blu**

Porte e finestre di design, in un progetto unico pensato insieme al cliente. È il core business di Progetto ED di Salsomaggiore Terme, che propone un nuovo modo di pensare il serramento. Grazie anche all'investimento sui giovani di valore e sul knowledge, quindi ricerca e formazione, coltivati presso una vera e propria scuola all'interno dell'azienda.

Alessandro SociniContinua su www.lanotiziapopolare.it**CICOGNOLO****"La casa è l'uomo"**

Dialma Brown nasce nel 2007 da una costola di Marchi Group. Partendo dalla specializzazione nel settore delle cucine artigianali, l'azienda si è poi imposta come leader nell'arredamento della casa. Il fondatore Gianluigi Marchi ha iniziato come apprendista falegname, nel 1976 si è messo in proprio e oggi dirige con la sua famiglia un brand di livello internazionale.

Angelika RatzingerContinua su www.lanotiziapopolare.it**CICOGNARA****Seletti, una storia di visione**

Dai complementi e prodotti di arredo per la casa all'illuminazione e oggettistica, fino agli specifici accessori da convivio come vassoi, piatti e tazze, le collezioni Seletti si distinguono per una ricercatezza rara, in cui l'arte si fonde con le "icone" del quotidiano. Un risultato al quale l'azienda giunge in mezzo secolo di storia, facendone un brand affermato in tutto il mondo.

Francesca SaglimbeniContinua su www.lanotiziapopolare.it**ONLINE I LIBRI DEL BANCO**

È online il sito www.libridelbanco.it attraverso il quale il Banco Popolare propone in omaggio prestigiosi volumi pubblicati dalla banca. Un importante patrimonio culturale da condividere e rinnovare nel tempo. I libri "in vetrina" potranno essere richiesti gratuitamente, compilando il form presente sul sito.

SEGUICI IN RETE

La Notizia Popolare è online sul sito www.lanotiziapopolare.it e con la nuova app. Sul sito potrai approfondire gli argomenti trattati nel cartaceo, iscriverti alla versione digitale e scoprire tante nuove storie.

LA NOTIZIA POPOLARE**Settembre 2016 - Numero 07**

Direttore Editoriale: **Volfango Portaluppi** - Direttore Responsabile: **Marco Alfieri** - Coordinamento di redazione: **Elisa Comencini**
Contatti: **Redazione La Notizia Popolare - Banco Popolare Soc. Coop. - Comunicazione Interna e Soci**
P.za Nogara, 2 - 37121 Verona - lanotizia@bancopopolare.it - www.lanotiziapopolare.it

Progetto, impaginazione ed editing: **The Van** - www.thevan.itEditore e stampatore: **Nastro & Nastro S.r.l. - Via Stehli, 15 21010 Germignaga (VA)**

Periodico mensile Registrazione del Tribunale Civile e Penale di Verona n. 994/2008 R.G.V.G. del 17/04/2008

CHIUSO IN REDAZIONE: 8 settembre 2016

[Per salvaguardare l'ambiente, non gettare questa pubblicazione per terra - Usate gli appositi contenitori - Grazie]